

## Previsioni economiche al 2006

### Segnali positivi per l'economia provinciale: nel 2006 PIL a +1,7%

In un contesto mondiale caratterizzato da una fase ciclica positiva sostenuta dalle economie asiatiche (Cina ed India) e USA, anche i Paesi dell'area Euro mostrano chiari segnali di ripresa economica con una crescita stimata pari al 2,1%. Le performance economiche migliorano in Italia (+1,1%) e nei due principali partner commerciali della provincia: Germania (+1,8%) e Austria (+2,1%). In linea con il trend espansivo nazionale ed europeo, anche per il sistema economico altoatesino è ipotizzabile una crescita apprezzabile pari all'1,7%.

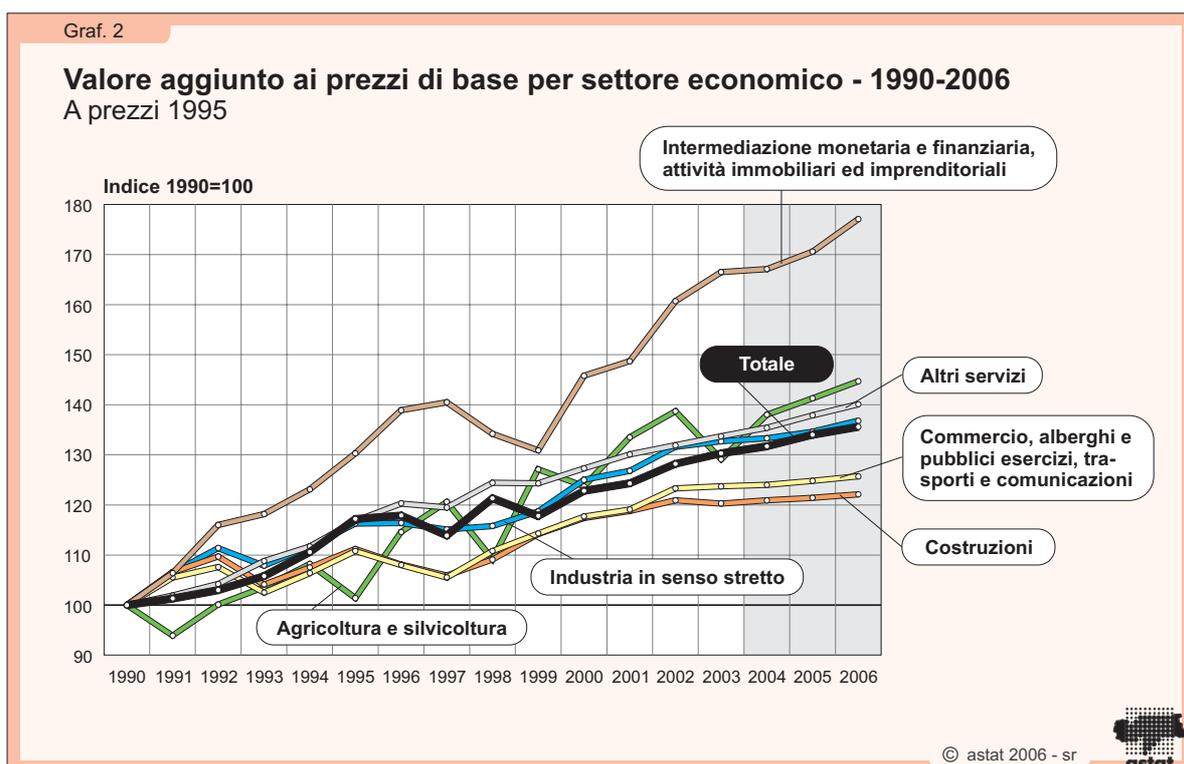
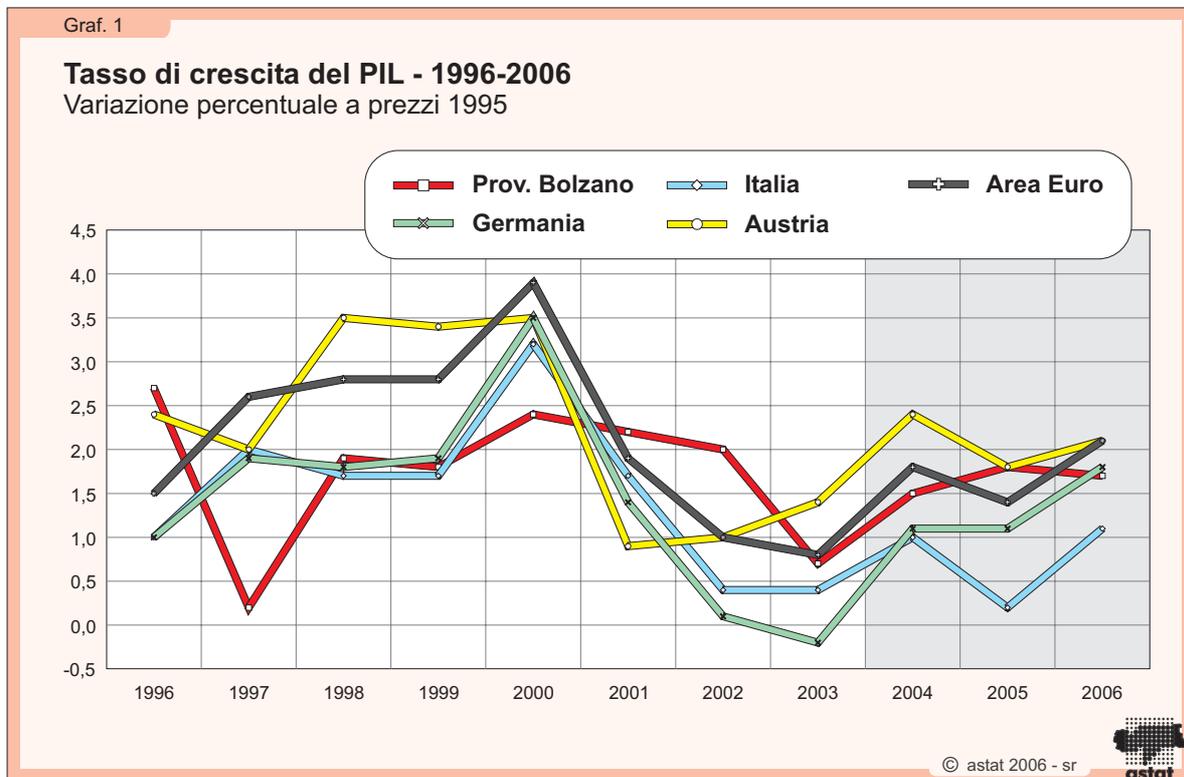
Il permanere di tensioni inflazionistiche soprattutto sul versante dei prodotti energetici (petrolio e gas) e la contenuta evoluzione del reddito disponibile, frenano lo sviluppo della spesa per consumi delle famiglie che registra una crescita dello 0,7%. Più dinamico l'andamento delle spese per consumi delle amministrazioni pubbliche che segnalano un aumento pari all'1,9% e degli investimenti fissi lordi (+2,7%) che consolidano il loro trend di crescita sostenuti dagli incentivi fiscali.

### Buone le performance di tutti i principali settori economici

Con una crescita stimata del valore aggiunto pari all'1,7% (le previsioni di crescita del 2005 si attestavano sull'1,0%), il comparto industriale altoatesino sembra riuscire a fronteggiare i rincari di costo delle materie prime e dei prodotti energetici nonché la sempre maggiore concorrenza delle merci provenienti dall'Est asiatico. A trainare la crescita del settore industriale, che contribuisce complessivamente per il 25,0% alla formazione del valore aggiunto provinciale, è soprattutto il comparto delle costruzioni (+3,8%) mentre l'industria manifatturiera (+0,7%) si mantiene su livelli di sviluppo contenuti.

Leggermente inferiori rispetto al comparto industriale le previsioni di sviluppo per il macrosettore dei servizi (+1,6% nel 2006) che, con un'incidenza pari al 68,7% sul totale del valore aggiunto provinciale, conferma il suo ruolo cardine per l'economia altoatesina. La crescita del macrosettore sarà ancora una volta trainata dal comparto dell'*"Intermediazione monetaria e finanziaria, attività immobiliari ed imprenditoriali"* (+1,8%) e dal settore degli *"Altri servizi"* (+2,0%). Più ridotta ma sempre positiva la crescita stimata per il comparto *"Commercio, alberghi e pubblici esercizi, trasporti e comunicazioni"* pari all'1,2%.

Il comparto agricolo e silvico incrementa leggermente la sua incidenza sul valore aggiunto complessivo che si attese al 6,3% (6,2% nel 2005) e, nonostante il suo andamento risulti il più difficile da stimare, essendo fortemente influenzato dal raccolto nell'annata agraria di uva e mele e dai relativi prezzi spuntati, riconferma il trend di sviluppo già stimato per il 2005, pari al +2,4%.



Le previsioni economiche sono realizzate dall'ASTAT in collaborazione con l'Università di Innsbruck mediante l'applicazione di un modello econometrico che permette la stima dei valori a livello di singola macrobranca di attività economica partendo dai dati del conto economico provinciale.

**Indicazioni per la redazione:** Per ulteriori chiarimenti si prega di rivolgersi alla dott.ssa Ivonne Miotti, tel. 0471/414030.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).